

liber@mente

IL MENSILE D'ANTEPRIMA: ATTUALITA', CULTURA, APPUNTAMENTI, SPORT

DISTRIBUZIONE GRATUITA



N. 130 - ANNO XIV - MARZO 2014

“NOI CI PROVIAMO”: LA GRANDE BELLEZZA OSTUNESE

di Nicola Quaranta

Nel titolo l'essenza, la filosofia e la missione del progetto: "Noi ci proviamo". Un film interamente ambientato ad Ostuni, utilizzando attori, personaggi e risorse locali. Sul set, infatti, un cast a chilometro zero: artisti, professionisti, studenti, artigiani e persino politici navigati: dal primo cittadino in carica Domenico Tanzarella a Lorenzo Cirasino (che sindaco della Città bianca lo è stato dal 1994 al 2002, ed attualmente guida l'Università delle Tre età di Ostuni). Tutti hanno accettato volentieri di cimentarsi davanti alla cinepresa, animando una commedia che con semplicità ed ironia punta a far riflettere sui temi e le problematiche legate alla terza età.

La pellicola, prodotta da "Its Revolution Srl" e curata in collaborazione con RadiOstuni, è diretta da Emilio Quaranta, sulla sceneggiatura di Remo Attanasio.

"Abbiamo affrontato e superato strada facendo non poche difficoltà di tipo logistico e organizzativo, ma siamo riusciti a portare a termine le riprese. Non abbiamo la pretesa di aver prodotto un colossale, ma ce l'abbiamo messa tutta per offrire un lavoro di alto livello, anche sotto il profilo scenografico, fotografico e tecnologico", spiega il regista.

"L'idea che ci ha spinti, sobbarcandoci non pochi sacrifici sotto il profilo finanziario, a realizzare il progetto - sottolinea Quaranta - è quella di raccontare i travagli della vecchiaia, concentrando l'attenzione sul disadattamento e sui risvolti umani che ruotano attorno all'affidamento degli anziani alle strutture di ricovero. I nonni ci dimostrano che la vecchiaia è piena di potenzialità creative. I grandi vecchi del passato, come quelli del presente, ci ricordano ogni giorno che la creatività, espressa in qualsiasi forma, magari manifestata nella sistemazione di un giardino, nel commento di un libro o nel ricamo di un cuscino, quale piena realizzazione delle proprie inclinazioni, non ha scadenza e non si annulla per raggiunti limiti di età".

Terminate le riprese, durate due anni e mezzo, il film, che ha durata di 93 minuti, ha superato l'esame del ministero dei Beni Culturali ed ottenuto il visto e l'autorizzazione a entrare nel circuito delle Sale cinematografiche. E grande è l'attesa per la prima, che vedrà la partecipazione di un testimonial d'eccezione.

Sarà una serata evento, dunque, quella organizzata presso il Cinema Teatro Roma, con il patrocinio del Comune, e fissata per il prossimo 3 aprile. A seguire altre sei proiezioni, in programma nelle serate del 7, 8, 9, 14, 15 e 16 aprile (spettacoli ore 19 e 21.30; prezzo unico 7 euro). Sul grande schermo un progetto che non è soltanto cinematogra-



fico, come testimonia la collaborazione avviata con l'Unire e con la neonata associazione di volontariato "Asteria", messa su da un gruppo di giovani con l'obiettivo di promuovere progetti ed iniziative volte a scoprire e valorizzare le capacità e le potenzialità di ogni persona (ragazzi, adulti e anziani) e per dare un sostegno a chi vive un momento di difficoltà, proponendosi, in particolare, al fianco di chi è affetto da Alzheimer, dei pazienti oncologici e delle loro famiglie, nel difficile percorso della malattia.

Il film, scritto da Remo Attanasio, è la storia di arzilli pensionati pronti a tutto pur di impedire la chiusura di Casa Celeste, la casa di riposo dove sono ospitati. Una storia ricca di colpi di scena.

"Ho fatto teatro, persino televisione. Ma un film mi mancava. Così, insieme all'amico Gianni Cariulo, ci siamo mossi, cercando di raccogliere attorno all'idea l'entusiasmo e la voglia di realizzare questo sogno. Abbiamo trovato in Emilio Quaranta e nella sua società di produzione grande sostegno e supporto. Un ringraziamento speciale lo rivolgiamo anche a don Franco Blasi, che ha creduto nel progetto e messo a disposizione, tra le location, Villa Speranza. Lungo il percorso abbiamo quindi coinvolto un gran numero di amici, di ogni età, accomunati dalla voglia di divertirsi con noi", sottolinea Attanasio. Nella realizzazione del film, infatti, si sono messi in gioco personaggi locali, noti nel campo artistico, professionistico e istituzionale, che hanno dato la loro spontanea disponibilità.

Nel cast, insieme ad Attanasio & Cariulo, tanto volti noti della Città bianca: Pierò Rapanà, Antonella Colucci, Vincenzo Cariulo, Maria Brescia, Tonino Minna, Rosario Bruno (tutti noti per le loro esperienze artistiche), Rubina Calella, Donenico Sgura, Bernadette Quaranta, Oronzo Milone, Luigi D'Ambrosio, Vincenzo Tanzarella, Italo Sgura, Francesco Attanasio (professionisti e imprenditori locali), sino alle figure istituzionali. E se il primo cittadino in carica recita il ruolo che nella vita interpreta da 12 anni, decisamente inedita è l'interpretazione di Cirasino, che sfidando la sfiga, ha persino accettato di interpretare i panni "scomodi" di un defunto, steso all'interno di una cassa da morto, muto protagonista al centro di una camera ardente.

"Cimentarmi con l'arte cinematografica - racconta Cirasino - è stato un gioco, evidentemente. Ho accettato volentieri, anche perché ha condiviso sin dal primo istante la finalità del progetto: valorizzare l'impegno di una associazione di volontariato, Asteria, in prima linea nell'assistenza agli anziani. E poi sono convinto che è utile, per noi stessi e per chi ci sta attorno, non prenderci sempre e troppo sul serio. Personalmente mi sono divertito. Spero che il film possa riscuotere il gradito del pubblico". E a giudicare dalle premesse sembrerebbe proprio di sì: il trailer che impazza su internet è già un cult. Ed è già corsa al biglietto per le serate al cinema. Punti vendita autorizzati: "Ferramenta Orlandino", "Eden Bar", rivendita tabacchi Lococciolo Agostino, "Bar della Villa", rivendita tabacchi Andriola Oronzo, Cinema Teatro Roma.